



# S&I Bibliosan News

Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 89 Ottobre 2022

Nel maggio del 2012 esce il primo numero di “S&I Bibliosan” con questa presentazione:

*Questo è il primo numero della newsletter realizzata all'interno del progetto S&I Bibliosan (Sostegno e Indirizzo per Bibliosan) che si propone di monitorare il Sistema e di mettere a punto attività e strumenti di aggiornamento e formazione rivolti prevalentemente ai bibliotecari ma utili anche agli utenti delle biblioteche consorziate. Raccoglieremo notizie riguardanti il mondo delle biblioteche in generale e più in particolare di quelle a carattere scientifico e biomedico, cercheremo articoli e novità dagli editori, segnaleremo siti web e i principali eventi formativi offerti da Bibliosan e non solo. L'informazione continua poi nella nostra pagina Twitter® (<http://twitter.com/#!/izspvet>) dove a breve potremo condividere idee, dubbi, iniziative...*

Chi firma è la collega Anna Julia Heymann che da allora e fino al 2020 ha costantemente tenuto in vita con entusiasmo S&I Bibliosan con 88 numeri mensili e tutti, ma proprio tutti, forieri di selezionate interessanti e originali informazioni che abbiamo sempre atteso con una certa curiosità e che ci hanno accompagnato per tanti anni. E Anna non ci ha mai delusi!

Ottobre 2022, esce il n.89. Le consegne passano a una nuova Redazione che sull'eredità di Anna, che ringraziamo davvero molto per il suo impegno a favore della comunità Bibliosan, spera di continuare con altrettanto profitto a portare avanti questo “prodotto” il cui scopo non è davvero diverso da quel maggio del 2012.

Silvia Molinari, Manuela Moncada, Alessandro Sabbatini, Valeria Scotti, Vito Viglioglia, Roberta Zoli  
E-mail: [S&I@bibliosan.it](mailto:S&I@bibliosan.it)



## Dal mondo della ricerca



### ► Piattaforme nazionali presso la Fondazione Human Technopole: pubblicata la Relazione Finale del Comitato Tecnico

Il 16 settembre 2022 è stata pubblicata la relazione del Comitato Tecnico (<https://bit.ly/3W78Ygj>) che ha gestito la fase delle consultazioni pubbliche sulle Piattaforme nazionali da realizzare presso la Fondazione Human Technopole (HT) istituita nel 2016 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero della Salute e dal MUR (già MIUR) con lo scopo di creare un'infrastruttura scientifica e di ricerca di interesse nazionale integrata nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati. (<https://humantechnopole.it/it/governance/>).

Le Piattaforme nazionali saranno caratterizzate da attrezzature e competenze funzionali all'attività scientifica altamente qualificata nelle scienze della vita e aperte ai ricercatori impegnati in Università, Enti pubblici di ricerca, IRCCS, i quali potranno accedervi per realizzare quegli aspetti altamente tecnologici dei propri progetti scientifici, altrimenti non perseguibili, con copertura totale dei costi fino ad esaurimento dei fondi annuali disponibili a tale scopo. In base alla legge 160/2019 e alla Convenzione 2020 firmata tra la Fondazione HT e i Ministeri della Ricerca, dell'Economia e della Salute, i costi dell'implementazione, funzionamento, manutenzione, rinnovo e utilizzo delle Piattaforme saranno totalmente coperti dalla quota maggioritaria (55%) delle risorse pubbliche che la Fondazione HT annualmente riceve (140 milioni/anno); l'accesso sarà competitivo e regolato in base alle procedure di valutazione descritte nella stessa Convenzione.

Con l'auspicio che la "road map" tracciata dalla legge 160/2019 e dalla Convenzione 2020 possa realizzarsi speditamente, la scienziata e senatrice Elena Cattaneo ci promette di tenerci aggiornati sui progressi di un'iniziativa che potrà rappresentare un innovativo punto di riferimento per tutto il settore della ricerca scientifica italiana e per la centralità che HT potrà assumere nella ricerca del Paese.

### ► Retraction Watch introduce il checker per riviste clonate

Retraction Watch, il blog che segnala e monitora costantemente plagi, falsificazioni e altre forme di condotta fraudolenta relative alle pubblicazioni scientifiche, ha da poco diffuso attraverso le sue pagine il "Retraction Watch Hijacked Journal Checker". Vi è mai capitato di accorgervi dell'esistenza di una rivista scientifica che ne mimasse un'altra, con uguale nome, o ISSN, o grafica web? Retraction Watch ha creato il Journal Checker proprio per fornire uno strumento rapido di consultazione in caso di sospetto di riviste clonate. Si tratta di una lista in continuo aggiornamento grazie alle segnalazioni di bibliotecari, autori, editori, consultabile liberamente. I metodi utilizzati per fare la verifica delle segnalazioni ricevute e confermare che si tratti di riviste pirata, comprendono l'analisi degli archivi di tali riviste, che spesso condividono gli stessi articoli, dell'interfaccia grafica di questi siti, che copia



# S&I Bibliosan News

Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 89 Ottobre 2022

quella delle riviste clonate, se c'è stato un aumento repentino degli articoli indicizzati nei database citazionali internazionali, e se si osservano citazioni anomale, cioè non collegate all'ambito di studio della rivista. Al momento la lista contiene riviste-clone individuate o attive dal 2020 in poi, ed i titoli raccolti sono già circa 160. Un semplice form disponibile sul sito permette di fare la segnalazione.

<https://bit.ly/3gphqa7/>.

## ► Open Access negli USA per la ricerca finanziata pubblicamente

Il 25 agosto scorso l'Office of Science and Technology Policy (OSTP) della Casa Bianca ha approntato delle modifiche sostanziali alle politiche statunitensi relative all'Open Access. Alondra Nelson, a capo dell'OSTP, in un memorandum inviato ai dipartimenti e alle agenzie federali ha dato indicazioni affinché queste aggiornino le loro politiche di accesso alle pubblicazioni e ai risultati della ricerca finanziati pubblicamente, in modo da renderli liberamente consultabili senza periodi di embargo né costi di accesso. Attualmente infatti gli editori delle riviste scientifiche possono imporre ai loro paper fino a 12 mesi di embargo che può essere evitato solo attraverso il pagamento di una quota che supera il cosiddetto paywall, prima di renderli liberamente accessibili. In particolare le novità riguardano l'obbligo di rendere l'accesso aperto non solo alle pubblicazioni, ma anche ai dati della ricerca, che dovranno essere depositati in repositories individuate dalle agenzie (green road) e che dovranno avere formati che siano machine readable; tutte le agenzie federali, non solo quelle più grandi, dovranno adottare le nuove politiche in materia di OA, con conseguenze rilevanti anche sulle humanities; le nuove politiche dovranno riguardare i paper pubblicati e i dati, ma potranno spingersi oltre e applicarsi anche a capitoli di libro, editoriali, e conference proceedings. Le agenzie federali lavoreranno con l'OSTP per aggiornare entro la metà del 2023 le loro politiche di accesso pubblico e di data sharing e per fare in modo che queste siano pienamente implementate entro la fine del 2025.

La decisione, di grande portata, è stata ampiamente diffusa da agenzie di stampa e organismi internazionali (uno per tutti, il comunicato stampa di SPARC (Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition <https://bit.ly/3SwQMtc>).

Per leggere la notizia ufficiale della Casa Bianca: <https://bit.ly/3TvmClp>

## ► Open Access e Social Media. Come mantenere una "reputazione" scientifica

L'articolo scritto da Vittorio Iacovella "A roadmap for building your scientific reputation on social media" e pubblicato in Open Access su About Open, non è il solito articolo scritto sui social media ed il loro legame con il mondo dell'open access. Questo articolo è stato scritto da un ricercatore che tali social media li utilizza per valorizzare il suo lavoro quotidiano e far circolare liberamente le informazioni che reputa importanti per la comunità scientifica. Nell'articolo Iacovella illustra una vera e propria strategia tramite un elenco di azioni che i lettori/ricercatori possono intraprendere per costruire un profilo professionale affidabile e di successo sui social media per la loro reputazione scien



# S&I Bibliosan News

Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 89 Ottobre 2022

tifica online, supportando come questo si sia rivelato rilevante per la diffusione di prodotti scientifici e la costruzione di modi innovativi di condurre la ricerca.

Link all'articolo in open access: <https://bit.ly/3gAwORf>

## ► Premio contribuito alla Medicina e indicatori bibliometrici

Il 28/09/2022 Il professore Marcello Ciaccio, presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, ha ricevuto il "Premio Pater" per il contributo al progresso scientifico e culturale della Medicina di Laboratorio Italiana. Il riconoscimento è stato conferito a Padova in occasione dell'International Conference on Laboratory Medicine, che ha riunito professionisti provenienti da tutto il mondo. Al professore Ciaccio è stato riconosciuto il grande impegno profuso negli studi scientifici che hanno contribuito alla comprensione e alla validazione di numerosi biomarcatori nell'ambito di diverse condizioni cliniche. La notizia di per se colpisce per l'utilizzo della bibliometria come parametro di valutazione. Infatti nell'articolo si legge che : *"La produttività e qualità dell'attività scientifica del prof. Ciaccio è attestata dagli indicatori bibliometrici che lo hanno portato ad entrare nella lista dei migliori ricercatori nella categoria "Clinical Science" dei "Top Italian Scientists" e tra i ricercatori più meritevoli dalla rivista internazionale "Plos Biology."* La Top Italian Scientists è una classifica molto particolare. Anzi, non è una vera e propria classifica. Infatti rappresenta un censimento degli accademici che, con le loro pubblicazioni, hanno un maggior impatto all'interno del mondo scientifico.

Il valore su cui si basa, l'indice di Hirsch, non assicura alcuna stabilità alle posizioni assegnate ai singoli professori o studiosi. Tale classifica, si articola con un censimento in 14 aree utilizzando il Google Scholar database e tenendo in conto solo coloro con un H-index superiore a 30. Navigando sul web, si incontrano molte istituzioni che utilizzano tale TIS per valorizzare i propri ricercatori.

Link all'articolo: <https://bit.ly/3TSk1rs>

Link al sito: <http://www.topitalianscientists.org>

## ► Riforma IRCCS. Il Governo approva il decreto legislativo in esame preliminare

Il 28 Settembre 2022, Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato oggi, in esame preliminare, il decreto legislativo di attuazione della delega relativa al riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. La notizia era attesa da tempo e riguarda sia gli IRCCS Pubblici che Privati. Il decreto si inserisce nell'ambito della "Missione 6 – Salute" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), al fine di rafforzare e migliorare il rapporto fra ricerca, innovazione e cure sanitarie. Il testo, tra l'altro, introduce criteri e standard internazionali per il riconoscimento e la conferma del carattere scientifico di IRCCS, con la valutazione dell'impact factor, della complessità assistenziale e l'indice di citazione, per garantire la presenza di sole strutture di eccellenza. Si definiscono, inoltre, le modalità di individuazione del bacino minimo di riferimento atte





a rendere la valutazione per l'attribuzione della qualifica IRCCS più coerente con le necessità dei diversi territori. Oltre all'individuazione di una o più aree tematiche sulla base della specializzazione disciplinare oggetto del rispettivo riconoscimento scientifico, apre nuovi spiragli di collaborazione per gli IRCCS con altri soggetti del SSN con università ed enti pubblici di ricerca, con reti o gruppi di ricerca, anche internazionali, nonché con partner scientifici e industriali nazionali e internazionali.

Tra le varie modifiche si sottolinea l'articolo 8 che estende da due a quattro anni l'intervallo temporale con il quale le Fondazioni IRCCS, gli Istituti non trasformati e quelli privati sono tenute ad inviare al Ministero della salute i dati aggiornati circa il possesso dei requisiti e la documentazione necessaria ai fini della conferma del loro carattere scientifico.

E l'articolo 10 stabilisce che la durata del secondo periodo contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato del personale di ricerca sanitaria può essere ridotta rispetto all'arco temporale dei cinque anni, in caso di valutazione positiva, anche al fine dell'inquadramento a tempo indeterminato nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Si attendono i decreti attuativi per verificare l'attuazione vera e propria dei principi elencati.

Link all'articolo: <https://bit.ly/3TwmUi8>

### ► **Publicato il Piano Nazionale per la Scienza Aperta**

In attuazione del Decreto Ministeriale n. 268 del 28 febbraio 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha finalmente diffuso nel mese di giugno l'atteso Piano Nazionale della Scienza Aperta (PNSA) che, insieme al Piano per le Infrastrutture di ricerca (PNIR), completa l'insieme dei Piani nazionali richiamati dal Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027. Si tratta di un documento programmatico che pone le basi per la piena attuazione della scienza aperta in Italia e incoraggia la transizione a un sistema aperto, trasparente e inclusivo di comunicazione dei risultati della ricerca. Sulla scia di quanto già stabilito a livello europeo attraverso il programma quadro Horizon Europe, il PNSA prevede l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche, l'apertura dei dati della ricerca in tutte le discipline, lo spostamento verso una valutazione della ricerca che tenga conto dell'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati sottostanti, la collaborazione dai servizi ICT in rete, il coinvolgimento dei ricercatori, degli enti di ricerca, delle infrastrutture per l'adozione delle pratiche di scienza aperta. Il PNSA intende in sostanza favorire lo sviluppo di processi trasparenti, il potenziamento dell'attività di ricerca, la verificabilità e l'integrità dei risultati e una corretta comunicazione scientifica. Prevede il raggiungimento dei suoi obiettivi entro il 2027. <https://bit.ly/3f5PUy5>



## Dagli editori

### WILEY

#### ► **Going Green a Wiley: il ruolo di un editore nella sostenibilità**

Con il fondo Wiley Go Green, l'editore statunitense sta compiendo passi significativi verso la riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti di stampa e il sostegno alla riforestazione.

Come parte di questo processo sta collaborando con Trees for the Future per piantare un albero nell'Africa subsahariana per ogni copia stampata.

Nel 2021 Wiley ha ridotto il volume di stampa di 1,1 milioni di copie, ciò ha consentito di risparmiare 85 milioni di pagine di carta, l'equivalente di oltre 8.000 alberi.

Inoltre, in Germania Wiley sta eliminando gli imballaggi in plastica, i prodotti stampati, verranno spediti con imballaggi di carta riciclata.

Wiley sta facendo questi passi a tutti i livelli, per garantire un futuro più verde sia al mondo dell'editoria che alla salute e alla salvaguardia dell'intero pianeta.

<https://bit.ly/3SAfUzf>



Hindawi

WILEY

#### ► **Hindawi e Wiley ritrattano oltre 500 articoli collegati a procedure scorrette nella peer review**

Dopo mesi di indagini che hanno identificato reti di revisori ed editori che manipolano il processo di revisione tra pari, Hindawi prevede di ritirare 511 articoli su 16 riviste, ha appreso Retraction Watch. Le ritrattazioni, che l'editore e la sua società madre, Wiley, annunceranno domani 30/09/2022 in un post sul blog, saranno pubblicate nel prossimo mese e potrebbero arrivare altre mentre le sue indagini continuano. Non stanno ancora rendendo disponibile la lista.

Il team per l'integrità della ricerca di Hindawi ha riscontrato diversi segni di revisioni tra pari manipolate per i documenti interessati, comprese recensioni che contenevano testo duplicato, alcune persone che hanno fatto molte revisioni, revisori che hanno consegnato le loro recensioni molto rapidamente e un uso improprio dei database utilizzati dagli editori per controllare i potenziali revisori. Altri editori hanno recentemente annunciato grandi lotti di ritrattazioni. IOP Publishing all'inizio di questo mese ha dichiarato di voler ritirare quasi 500 articoli probabilmente dalle cartiere e PLOS ad agosto ha annunciato che avrebbe ritirato oltre 100 articoli dalla sua rivista di punta per una revisione tra pari manipolata.

Link alla notizia: <https://bit.ly/3SAh11T>



# S&I Bibliosan News

Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 89 Ottobre 2022



## ► Dal mondo OVID

Il team del prodotto Ovid si impegna a creare un'esperienza utente migliore e, per perseguire tale obiettivo, nuove funzionalità sono disponibili a partire dal 29 settembre 2022.

La versione contiene un nuovo menu a discesa nell'intestazione in cui è possibile modificare la lingua e la funzionalità che rispetta le impostazioni del browser per le lingue supportate da Ovid. Le lingue aggiunte corrispondono alle lingue supportate da altre parti di Ovid:

- Francese
- Spagnolo
- Italiano
- Tedesco
- Giapponese
- Coreano
- Cinese semplificato
- Cinese tradizionale

La pagina di ricerca dei giornali verrà aggiornata per adattarsi al nostro nuovo design che è stato rilasciato con la nuova ricerca dei libri e abbiamo aggiunto i collegamenti per gli aggiornamenti del sommario elettronico (eTOCS) e il feed RSS dei giornali. Questi collegamenti verranno visualizzati nella pagina principale della navigazione dei giornali e nella pagina del singolo giornale. Non verranno mostrati per le riviste in cui non è prevista la pubblicazione di nuovi numeri, articoli o contenuti in futuro.

## Da e per le biblioteche



### ► La Biblioteca Biomedica mediatore di buona informazione scientifica

Giovedì 8 settembre 2022, per festeggiare il decennale dei Working Paper of Public Health, rivista dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, si è tenuto l'incontro dal titolo *"La Biblioteca Biomedica: mediatore di buona informazione scientifica"*.

E' possibile vedere ed ascoltare l'incontro su questo Link: <https://youtu.be/JIPeZkK7yGc>

La serie di Working Paper of Public Health (WP) dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria è una serie di pubblicazioni online ed Open Access, progressiva e multi disciplinare in Public Health (ISSN: 2279-9761). Vi rientrano sia contributi di medicina ed epidemiologia, sia contributi di economia sanitaria e management, etica e diritto. Rientra nella politica aziendale tutto quello che



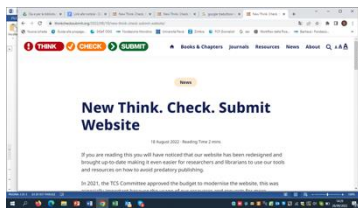
può proteggere e migliorare la salute della comunità attraverso l'educazione e la promozione di stili di vita, così come la prevenzione di malattie ed infezioni, nonché il miglioramento dell'assistenza (sia medica sia infermieristica) e della cura del paziente.

Si prefigge l'obiettivo scientifico di migliorare lo stato di salute degli individui e/o pazienti, sia attraverso la prevenzione di quanto potrebbe condizionare sia mediante l'assistenza medica e/o infermieristica finalizzata al ripristino della stessa. <https://www.ospedale.al.it/working-papers-wp/>

### ► New Think. Check. Submit. Website

Il successo e la diffusione degli Open Access ha, come sappiamo, l'altro lato della medaglia: un certo numero di editori operano pubblicando articoli scientifici dietro compenso, senza però un processo di referaggio rigoroso e tipico di un editore scientifico professionale, adottando, tra l'altro, strategie di ingaggio ingannevoli e poco corrette, i cosiddetti "Predatory Publisher". Tra gli strumenti utili per poter valutare la qualità delle riviste è nota la check-list "Think Check Submit" che aiuta i ricercatori a porsi le giuste domande prima di sottomettere il proprio lavoro ad una rivista attraverso i passaggi da cui prende il nome: pensa, controlla e poi sottometti. Il sito Think.Check.Submit ha da poco aggiornato la sua veste grafica per migliorarne l'uso da parte di ricercatori e bibliotecari, rendendo più semplice il controllo di riviste o editori ed arricchendo i suoi contenuti con video, informazioni su metriche, peer review, copyright e licenze. La checklist delle riviste, tradotta in 44 lingue, è ora scaricabile, interattiva e condivisibile per una collaborazione sempre più attiva tra i co-autori anche nella valutazione della rivista.

Link: <https://bit.ly/3Svz1L3>; checklist in italiano: <https://thinkchecksubmit.org/journals/italian/> [Think. Check. Submit. on Vimeo](#)



### ► Predatory Publishing A-Z Elements

Se non è semplice avere un'unica lista sempre aggiornata dei predatory journals, è comunque vero che questi ultimi si distinguono dagli editori rispettabili proprio per una serie di caratteristiche. TEQSA (Tertiary Education Quality and Standards Agency – Australian Government) ha creato e reso disponibile un poster in stile abecedario (adattato dal: Predatori Publishing A-Z Elements del Monash Health Library) in cui sono riportati dalla A alla Z elementi e caratteristiche utili per individuare con le 26 lettere dell'alfabeto se una rivista è affidabile o predatory. Alla lettera B di Be Vigilant il richiamo a "Think.Check.Submit".

<https://bit.ly/3gCz2zm>





## ► L'IFLA ha rilasciato una nuova dichiarazione sull'Open Access

L'International Federation of Library Associations and Institutions (IFLA) ha pubblicato una nuova dichiarazione sull'Open Access, che va ad aggiornare la precedente, uscita nel 2011. Il nuovo documento esamina i passi fatti negli ultimi dieci anni e identifica nuovi campi d'azione per lo sviluppo dell'Open Access. Sottolinea il ruolo cruciale delle biblioteche per la sua implementazione in quanto istituzioni centrali per lo sviluppo di opportunità di pubblicazione inclusive ed eque e evidenzia come queste possano servire come infrastrutture per iniziative e educare gli autori circa le diverse vie di pubblicazione in open access.

<https://bit.ly/3TQ3697>

## Formazione



► 2 dicembre 2022 **APCs E TRANSFORMATIVE AGREEMENTS: SOSTENIBILITÀ DELL'OPEN ACCESS A 20 ANNI DALLA BUDAPEST INITIATIVE**, Workshop organizzato da Bibliosan - Roma, Ministero della Salute.

► 14 novembre 2022 **ESPLORARE L'EDITORIA SCIENTIFICA: OA, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PREDATORY PUBLISHING**, Corso organizzato dall'IRCCS Istituto Oncologico Veneto - Padova. Per informazioni [biblioteca@ioveneto.it](mailto:biblioteca@ioveneto.it). Evento in fase di accreditamento EC

► Dal 27 al 30 settembre 2022 l'Università di Messina ha ospitato l'XI Convegno nazionale NILDE sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria dal titolo: **"UN'ESPLOSIONE DI CONOSCENZA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE"**. Le diapositive degli interventi dei relatori, sono disponibili sul sito del convegno aprendo dal menù la pagina del Programma e selezionando le giornate con le varie sessioni: <https://bit.ly/3F8wLGs>

► Il giorno 20 settembre 2022 si è tenuto il Corso online (webinars) **PROFILI DEI RICERCATORI IN WEB OF SCIENCE**, tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics.

Le diapositive e la registrazione dell'evento sono disponibili sul sito Clarivate all'indirizzo:

<https://clarivate.libguides.com/italia>

Ulteriori informazioni sui nuovi profili dei ricercatori di Web of Science sono disponibili qui:

Pagina di aiuto di Web of Science <https://bit.ly/3eXRHVU>

<http://webofscience.help.clarivate.com/en-us/Content/wos-research-profile.html>

Blogspot <http://clarivate.com/blog/the-nect-generation-of-web-of-science-researcher-profiles/>

Guida interattiva <https://bit.ly/3To4laI>



## Altri appuntamenti

► 15 novembre 2022 , ore 17,00 -18,30 - Evento online sui canali AIB Facebook e Youtube.

### **BIBLIOTECONOMIA DI COMUNITÀ: STRATEGIE PARTECIPATIVE PER SOCIETÀ MIGLIORI.**

Il Webinar presenta la traduzione italiana della Guida alla biblioteconomia moderna di David Lankes.

<https://www.aib.it/attivita/2022/101601-bibelot-webinar-biblioteconomia-di-comunita-strategie-partecipative-per-societa-migliori-15-novembre-2022-ore-17-00-18-30/>

► Dal 12-16 Giugno 2023 si terrà presso la Trondheim, Norvegia, il **WORKSHOP EAHIL** (European Association for Health Information and Libraries) dal titolo "Radical positive change agents". La call for abstract è ancora aperta e si avrà tempo sino al 1 Novembre 2023 entro la mezzanotte, per sottoporre il proprio elaborato.

Per maggiori informazioni sulle modalità di sottomissione degli abstract, vi rimandiamo alla pagina della call: <https://eahil2023.org/call-for-abstracts/>

ed a quelli dei sub- themes del workshop tra i quali potrete scegliere di inviare il vostro contributo: <https://eahil2023.org/subthemes>

*La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria.*

*Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.*

Redazione: **Silvia Molinari, Manuela Moncada, Alessandro Sabbatini, Valeria Scotti, Vito Viglioglia, Roberta Zoli**  
email: [s&i@bibliosan.it](mailto:s&i@bibliosan.it)